



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 38 del 14/07/2016

OGGETTO: Approvazione del Regolamento per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale.

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 19,00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **X** straordinaria - **O** urgente - **O** di autoconvocazione con seduta pubblica di **O** inizio - **X** prosecuzione - **O** autoconvocazione, regolarmente partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'O.R.EE.LL.

Risultano presenti i sotto elencati Consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	CORSARO GIUSEPPE M.		A	16	LICCIARDELLO ANTONIO		A
2	PARRINELLO ALDO G.		A	17	LA SPINA ANDREA		A
3	MARCHESE MATTEO		A	18	MARCHESE ANTONINO	P	
4	LUCISANO GIUSEPPE		A	19	TENERELLO MICHELE	P	
5	ADORNETTO SALVATORE		A	20	SCALETTA SALVATORE		A
6	MONACO GAETANO		A	21	NICOTRA GIOVANNI F.	P	
7	SANTONOCITO NUNZIO		A	22	BASILE GIUSEPPE		A
8	FOTI SALVATORE		A	23	VITTORIO GIUSEPPA	P	
9	RAPISARDA ANDREA		A	24	BUZZANCA MARIA A.	P	
10	SANTAPAOLA VITO	P		25	ORLANDO PAOLO	P	
11	ARENA ANTONINO	P		26	RUSSO MARCELLO MARIA R.	P	
12	RIOLO DOMENICO	P		27	ZANGHI' ROSA	P	
13	VITRANO CRISTIAN SANTO		A	28	PUGLISI SALVATORE	P	
14	GALASSO FRANCESCO		A	29	GIACCONE GIAMBATTISTA		A
15	CARUSO SERAFINO		A	30	MARCHESE DOMENICO A.	P	
Assegnati N. 30 in carica N.30				Assenti N. 17 presenti N. 13			

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Sig. Marchese Antonino** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Risulta consigliere anziano il **Sig. Santapaola Vito**

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 186 dell'O. A. EE.LL. R. S., dell'art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. LL. O. EE.LL. approvato con Decreto Leg.vo 18.8.2000 n° 267 e del vigente Statuto comunale, il **Vice Segretario Generale del Comune dott. Giuseppe Piana**

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: **Arena A., Tenerello M. e Russo M.**

Il presidente passa alla trattazione del 5° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 1942 del 15/06/2016: "Integrazione al regolamento comunale di Polizia Mortuaria".

Il consigliere Matteo Marchese richiede ed ottiene la parola da parte della presidenza: "Presidente, vorrei chiedere lo stralcio del punto n. 6 all'O.d.G. riguardante il Regolamento sull'illuminazione votiva in modo da poterlo trattare immediatamente e, nell'attesa che il funzionario arrivi, chiedo anche una sospensione dei lavori consiliari per dieci minuti".

Il presidente, constatato il consenso unanime dei n. 13 consiglieri presenti in ordine alle due proposte di stralcio e di sospensione formulate dal consigliere Marchese, alle ore 19,35, accoglie la proposta di stralcio e sospende la seduta per la durata di 10 minuti in attesa che arrivi il funzionario responsabile del VII Settore ", dott.ssa Annamaria Milazzo.

Alla ripresa dei lavori, ore 19,45, il presidente del Consiglio comunale, Antonino Marchese, procede all'appello nominale ed accerta la presenza dei seguenti n° 16 consiglieri: Corsaro G.M., Marchese M., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Licciardello A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A. Il presidente dichiara, pertanto, valida la prosecuzione della seduta.

Il presidente, preso atto dell'approvazione della proposta di stralcio del consigliere Marchese M., passa alla trattazione del 6° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 2087 del 28/06/2016: "Approvazione del Regolamento per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale". Adesso, è presente in aula anche il funzionario del VII Settore "Cura e Servizi del Territorio", dott.ssa Milazzo.

Alle ore 19,50 entra il consigliere Santonocito N. Consiglieri presenti n. 17.

La dott.ssa Milazzo: "Stasera viene presentato il Regolamento per il servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale, così come preparato dall'ufficio sulla scorta delle modifiche, richieste dal Consiglio e dalla Commissione, riguardanti, principalmente, la gestione del servizio, fatto direttamente dal Comune, con proprio personale, tranne nel caso di mancanza di personale qualificato, le operazioni di manutenzione ordinaria dell'impianto, nonché, all'articolo 9, i pagamenti, per cui viene prevista la sospensione del servizio e la risoluzione del contratto se l'utente non abbia effettuato il pagamento, con possibilità di riattivazione del servizio sospeso dietro pagamento di una penale di € 10,00, oltre che dei canoni non pagati negli anni

precedenti. Altre modifiche sostanziali non ce ne sono ed il regolamento è stato più volte portato e discusso in Commissione".

La consigliera Buzzanca: "Questo Regolamento cerca di mettere fine ad un certo andazzo che c'è stato al cimitero, non perché porta tanti soldi alle casse del Comune, dato che si è visto come la quota di partecipazione sia minima, ma perché finalmente regola una questione rimasta inutilmente aperta per tanto tempo. Ringraziamo l'ufficio che ha presentato un regolamento «pulito, semplice e comprensibile», soprattutto da parte dei cittadini, i quali sanno che le luci votive vanno pagate, e li pagano tutti con piacere, perché ognuno di noi tiene ai propri defunti e tiene che nel cimitero ci sia questa luce, che, in fondo, rappresenta la luce dell'affetto delle famiglie, oltre che quasi una protezione dal buio della morte. Noi voteremo favorevolmente a questo Regolamento e a questo piccolo contributo che i cittadini daranno, salutandolo con favore una situazione che da tempo andava regolarizzata".

Il consigliere Licciardello: "Signor presidente, volevo solo ringraziare l'ufficio per le modifiche che ha fatto. Penso che siamo quasi tutti favorevoli a questo atto e ringrazio la Commissione che è stata molto vigile nella trattazione del Regolamento".

Il presidente procede, quindi, alla lettura dell'art. 1 del regolamento proposto:

**"REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO COMUNALE**

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina il servizio per l'illuminazione votiva del cimitero Comunale, nel rispetto delle norme vigenti e di quelle poste da:

- a) Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265 e ss.mm.ii.;
- b) D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: «Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria» e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) Ogni altra disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

2. Il presente Regolamento non si applica all'ampliamento del Cimitero Comunale realizzato in regime di *project financing*, fino alla data di scadenza del contratto Rep. n. 36 del 01.12.2006".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 1, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 1 del regolamento proposto.

Alle ore 19,55 entra il consigliere La Spina. Consiglieri presenti n. 18.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 2 del regolamento proposto:

"Art. 2 - Gestione del servizio

1. Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale direttamente in economia tramite personale dipendente. Qualora non ci fosse personale dipendente qualificato l'Amministrazione, potrà avvalersi di altra forma di gestione, tra quelle indicate dal T.U. Enti Locali, esclusivamente per la manutenzione ordinaria dell'impianto (pulizia portalampade e sostituzione lampade votive)

2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 2, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 2 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 3 del regolamento proposto:

"Art. 3 - Carattere del servizio

L'impianto di lampade votive su tombe, loculi, cappelle, ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o suo avente causa".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 3, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 3 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 4 del regolamento proposto:

"Art. 4 - Settore competente

1. Le competenze amministrative sono espletate dal Settore, a cui è assegnato il servizio "Cimitero". La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del Settore suddetto o ad un dipendente da lui formalmente delegato.

2. Le competenze tecniche e gli interventi di manutenzione sono espletate da personale dipendente o in caso di carenza dello stesso da ditte esterne specializzate, secondo le disposizioni dettate dal competente Responsabile del Settore "Manutenzione".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 4, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 4 del regolamento proposto.

Il consigliere Russo: "Solo una domanda al funzionario: le competenze tecniche e gli interventi di manutenzione si intendono espletate da personale dipendente, ma quali sono i casi in cui, se ci fosse carenza, ci si dovrebbe affidare a ditte esterne?"

La dott.ssa Milazzo: "I casi riguardano essenzialmente il personale tecnico che si occupa dell'impianto di illuminazione votiva, per cui, ad esempio, il personale elettricista, il quale ha competenze tecniche specifiche, per cui se, per qualche periodo, dovesse venire a mancare la figura dell'elettricista, visto che l'Ente ha un solo elettricista, si dovrebbe, tempestivamente, sopperire con personale esterno".

Il presidente procede alla lettura dell'art. 5 del regolamento proposto:

"Art. 5 - Domanda di attivazione nuove utenze - Contratto di abbonamento

1. Per ottenere l'attivazione del servizio, l'interessato deve presentare richiesta al Comune utilizzando il modulo appositamente predisposto, in conformità al presente regolamento e all'art.47 del D.P.R. n. 445/2000.
2. Il modulo di richiesta costituisce contratto per adesione, ai sensi delle vigenti disposizioni, e deve contenere:
 - a) i dati anagrafici del soggetto richiedente, codice fiscale e domicilio;
 - b) nominativo del/i defunto/i e data di morte;
 - c) indicazione dell'esatta ubicazione della sepoltura;
 - d) numero di luci richieste;
 - e) dichiarazione di presa d'atto e accettazione del contenuto del presente regolamento pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Qualora si chieda l'allacciamento di più lampade contemporaneamente, deve essere presentata una sola domanda con addebito delle spese per ogni allacciamento.
4. Il Servizio competente comunica all'interessato l'ammontare del canone per il primo anno, comprensivo delle spese di allacciamento, che lo stesso richiedente deve versare con le modalità indicate dal Comune.
5. L'attivazione sarà effettuata solo per le zone già servite da impianto di illuminazione.

6. Il contratto di abbonamento si perfeziona con la presentazione della ricevuta attestante il pagamento del canone per il primo anno e degli altri diritti dovuti per l'attivazione del servizio.

7. A pagamento avvenuto, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Settore competente provvede ad attivare il servizio tramite il personale tecnico".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 5, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 5 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 6 del regolamento proposto:

"Art. 6 - Utenze attive al 31.12.2015

Non si procede alla stipula del contratto nei confronti di coloro che sono già utenti del servizio al 31.12.2015".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 6, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 6 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 7 del regolamento proposto:

"Art. 7 - Durata dell'utenza.

La durata delle utenze è di un anno e coincide con l'anno solare.

La durata dell'utenza si intende rinnovata, di anno in anno, per tacito consenso, per tutta la durata della corrispondente concessione cimiteriale, se l'interessato non ne abbia dato disdetta scritta entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La disdetta ha effetto dal 1° gennaio successivo.

Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 7, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 7 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 8 del regolamento proposto:

"Art. 8 - Tariffe

Il servizio rientra tra quelli a domanda individuale, ai sensi del D.M. 31 dicembre 1983, ed è soggetto a tariffe approvate e aggiornate annualmente dalla Giunta Municipale in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe sono, così, costituite:

- 1) un contributo fisso da pagarsi una sola volta, a titolo di rimborso spese; esso comprende le spese di allacciamento e derivazione, piccoli lavori di muratura, nonché fornitura ed installazione del portalampada e della prima lampadina;
- 2) un canone di utenza da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art. 9, comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo".

Il consigliere Caruso, a proposito del punto 2) sopra richiamato, pone la questione della responsabilità dell'Ente per inadeguata sorveglianza nel caso in cui, per un motivo o per un altro, a un utente viene rubata una lampadina, dato che, purtroppo, capita spesso la sottrazione di vasetti, lampadine, fiori e quant'altro, per cui, se il Comune è chiamato, in ogni caso, a ripristinare lo *status quo*, rimettendo dalle proprie casse la lampadina sottratta oltre che per povertà, anche per dispetto o per chiusura mentale. Ritiene che sulla manutenzione dell'impianto si possa anche essere d'accordo, data l'usura del tempo e degli eventi meteorologici, ma se si mette la sorveglianza si è pure responsabili delle lampadine e di tutto l'impianto".

La dott.ssa Milazzo: "L'impianto è, in ogni caso, di proprietà comunale, non di proprietà del privato, per cui se qualcuno asporta una lampadina dell'impianto, è sempre il Comune che la deve reintegrare. Non si può chiedere al privato di andare a rimettere la lampadina, che, in ogni caso, resta una spesa a carico dell'Ente".

Il presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 8, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., La Spina A., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 8 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 9 del regolamento proposto:

"Art. 9 - Pagamenti.

Prima dell'attivazione del contratto, l'utente deve provvedere al versamento della tariffa di allacciamento.

Il pagamento del canone, che ha scadenza annuale, deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino di conto corrente postale o, comunque, dalla comunicazione che l'Amministrazione Comunale provvede, di norma, ad inviare agli utenti.

In caso di mancato pagamento del canone dovuto, l'ufficio competente, provvede ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, tramite raccomandata A.R., con invito al pagamento entro 30 giorni.

Trascorso tale termine senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, l'Amministrazione Comunale provvede a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e il contratto si intende risolto senza ulteriore comunicazione.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, deve estinguere il relativo debito e provvedere al pagamento di € 10,00 per la riattivazione dell'erogazione dell'energia elettrica".

Alle ore 20,05 esce il consigliere La Spina. Consiglieri presenti n. 17.

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 9, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 9 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 10 del regolamento proposto:

"Art. 10 - Orario del servizio - Sospensione del servizio

1. Il servizio di illuminazione votiva dei Cimiteri è continuativo (giorno e notte).
2. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti.
3. Le eventuali interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del fornitore, messa fuori uso momentanea dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.
4. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade, causati da terzi".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 10, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese

D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 10 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 11 del regolamento proposto:

"Art. 11 - Variazioni nell'utenza"

1. Le variazioni dei dati relativi all'utenza dichiarati al momento di stipula del contratto possono riguardare:

a) l'indirizzo al quale inviare la bolletta/fattura ed eventuali comunicazioni;

b) il nominativo dell'intestatario del contratto a seguito di subentro.

2. Le suddette variazioni devono essere comunicate per iscritto al Servizio competente, nel più breve tempo possibile, mediante la compilazione di apposito modulo disponibile presso il Comune ed il sito internet dell'Ente.

3. I bollettini restituiti al Comune per irreperibilità del destinatario, dovuta alla mancata comunicazione delle variazioni, di cui al precedente comma, da parte dell'interessato o di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallacciamento è disciplinato dall'art. 9".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 11, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 11 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 12 del regolamento proposto:

"Art. 12 - Trasferimenti"

1. Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'utente deve comunicarne la nuova collocazione al Servizio competente. A tal fine, si deve compilare apposito modulo di richiesta per attivazione del servizio, che si configura come nuova utenza, così come previsto all'art. 5, e deve essere effettuata la disdetta della precedente luce votiva".

Il consigliere Russo chiede entro quanto tempo l'Ente si impegna ad accendere la luce votiva in caso di trasferimento.

La dott.ssa Milazzo risponde come la riaccensione debba avvenire sempre entro i termini previsti per l'allaccio delle nuove utenze, ovvero trenta giorni.

Il presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 12, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M.,

Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 12 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 13 del regolamento proposto:

"Art. 13 - Divieti e competenze

1. È vietato all'utente intervenire - anche tramite terzi autorizzati - sull'impianto di illuminazione votiva.
2. È proibito cambiare o asportare lampadine, modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.
3. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, rimandando in facoltà al Comune di interrompere il servizio stesso.

Competenze del Comune:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
- la sostituzione della lampadina esaurita, la verifica ed il cambio della lampadina sono eseguiti a cura e spese del Comune entro 30 giorni.

Competenze dell'utente:

- la comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- la comunicazione tempestiva agli uffici comunali di ogni variazione del domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino per il pagamento del canone di abbonamento".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 13, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 13 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 14 del regolamento proposto:

"Art. 14 - Disposizioni transitorie

1. Entro Dicembre 2016 l'Ufficio Cimiteri provvederà al censimento delle utenze attive al 31.12.2015.
2. Per l'anno 2016 l'Ufficio preposto provvederà a richiedere il versamento del canone, relativo al periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, con appositi avvisi nei quali saranno specificate le modalità e i termini del pagamento. Per gli anni successivi si rimanda alla disciplina di cui all'art. 9.

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 14, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 14 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 15 del regolamento proposto:

"Art. 15 - Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 15, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 15 del regolamento proposto.

Il presidente procede alla lettura dell'art. 16 del regolamento proposto:

"Art. 16 - Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente Regolamento verrà pubblicata all'Albo Online. A norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 15, c.1, della Legge 11.02.2005, n. 15, lo stesso è tenuto a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento. Lo stesso verrà pubblicato sul sito Internet istituzionale del Comune".

Il presidente, in assenza di interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, l'art. 16, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'art. 16 del regolamento proposto.

Il presidente pone, quindi, a votazione, per appello nominale, l'intero regolamento composto da n° 16 articoli, il quale ottiene n° 16 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Caruso S., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e

Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvato l'intero regolamento proposto.

Il presidente, prima di passare alla votazione della proposta di deliberazione, dà la parola ai consiglieri per le dichiarazioni di voto.

La consigliera Buzzanca, per dichiarazione di voto: "Presidente, stasera prendiamo atto che la maggioranza in questo Consiglio non esiste e che noi, con senso di responsabilità, abbiamo votato un Regolamento, che, per tanto tempo, è stato nel cassetto. Esso è stato esitato dalla Commissione ed è giusto che si votasse, ma invitiamo l'Amministrazione a rendersi conto che non esiste maggioranza. Mi auguro che, prima o poi, possiamo avere una situazione più accettabile, perché, veramente, è una situazione sgradevole dal punto di vista politico, vista la latitanza di tanti. Io, stasera, vedo qui l'assessore Panepinto, cui rivolgo i miei auguri per questa nuova carica, anche se vorrei chiarire, anche in questo momento, che egli non è in quota «Misterbianco Libera», dato che «Misterbianco Libera» ha fatto un manifesto chiaro in cui rivendica il ruolo di opposizione al Sindaco ed all'interno di questo Consiglio comunale. Noi ci rendiamo conto che l'assessore Panepinto possa essere una persona valida, che, certamente, aiuterà, in questo scorcio di amministrazione, il Sindaco, ma egli, malgrado sia stato detto il contrario in un articolo apparso su « La Sicilia», non è un assessore di «Misterbianco Libera»".

Alle ore 20,15 esce il consigliere Caruso S. Consiglieri presenti n. 16

Il presidente, in assenza di ulteriori interventi in proposito, pone a votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n° 16 articoli, la quale ottiene n° 15 voti favorevoli (Corsaro G.M., Marchese M., Santonocito N., Santapaola V., Arena A., Riolo D., Marchese A., Vittorio G., Buzzanca M.A., Orlando P., Russo M., Zanghì R., Puglisi S., Giaccone G. e Marchese D.A.) e n° 1 astenuto (Licciardello A.). A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione, con annesso testo regolamentare.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2087 del 28 Giugno 2016 concernente: "Approvazione del Regolamento per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale", con annesso testo regolamentare.

Richiamati i sopra riportati interventi;

Visto l'esito delle votazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione di Consiglio comunale n° 2087 del 28 Giugno 2016 concernente: "Approvazione del Regolamento per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nel Cimitero Comunale", con annesso testo regolamentare composto da n° 16 articoli.



COMUNE DI MISTERBIANCO

Provincia di Catania

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

DI CONSIGLIO COMUNALE N° _____ DEL _____

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C.

da sottoporre all'Organo deliberante

N. 2082 del 26 GIU. 2016

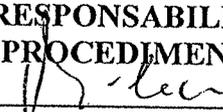
SETTORE : VII

SERVIZIO: CIMITERO

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE

data 27.06.2016

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO



Premesso che:

- al fine di disciplinare il servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali necessario un regolamento che stabilisca le procedure per la gestione del servizio e indichi le norme che gli utenti e gli addetti al servizio dovranno rispettare;
- il Servizio Cimitero del Settore "Cura e Servizi del Territorio, Cimitero e Energia" ha predisposto il sopra menzionato regolamento denominato "Regolamento per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale";

Visto l'allegato "Regolamento comunale per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale" composto da n. 16 articoli;

Dato atto che l'adozione del regolamento risulta indispensabile affinché gli utenti del servizio possano conoscere i tempi e le modalità di gestione;

Riscontrata la piena aderenza alle disposizioni normative vigenti in materia e alle esigenze del servizio;

Visto il parere di cui all'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267, espresso dal Responsabile del 14° Settore Funzionale "Manutenzione" quale risulta dall'allegato A alla presente deliberazione;

Ritenuto di procedere alla sua approvazione;

Visti gli artt. 7 e 42, 2° comma lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) Per le motivazioni di cui in premessa approvare l'allegato regolamento facente parte integrante del presente atto "Regolamento per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nel cimitero comunale" composto da n. 16 articoli;

PARERE DI REGOLARITÀ ATTESTANTE LA CORRETTENZA TECNICA AMMINISTRATIVA.

f. J. Savale

data 28.06.2016

Il Capo Settore

Trasmessa alla Ragioneria il

L'Ufficio Proponente:

Ragioneria Generale, per ricevuta

Li _____ N. _____

L'impiegato addetto alla ricezione _____

PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE E SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI

Data _____ IL CAPO SETTORE :

PRENOTAZ. IMPEGNO DI SPESA (ART. 183 c. 3 T.U. LL. O. EE. LL)

Somma da impegnare con la presente proposta €. _____

Preimpegno provvisorio al Fondo di Pertinenza:

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

Cap. _____ N. Imp. _____ Imp. _____ Bil./Res. _____

L'ISTRUTTORE ADDETTO _____

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

(art. 55 c. 5 L. 142/90 recepito dalla L.R. n. 48/91 e art. 6 L. 127/97 recepito dalla L.R. 23/98)

Il Responsabile del Servizio Finanziari _____

Trasmessa all'Ufficio deliberazioni per la registrazione il _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO _____

Ufficio Deliberazioni, per ricevuta

Estremi atto deliberativo adottato

Seduta _____ ora _____

Proposta n° _____

L'impiegato addetto _____

L'Ufficio Affari Consiliari

Esaminata e deliberata nella seduta di Consiglio Comunale del _____ ora _____ e segg. n° _____

Presidente _____ Scrutatori _____

Consiglieri Assenti _____

Seduta: Ordinaria Urgente Autoconvocazione
Sessione: Inizio Prosecuzione Autoconvocazione

L'impiegato addetto _____

Segreteria Generale

Note: _____

COMUNE DI MISTERBIANCO



REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEL CIMITERO COMUNALE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 14/07/2016

INDICE

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento	pag. 3
Art. 2 - Gestione del servizio	pag. 3
Art. 3 - Carattere del servizio	pag. 3
Art. 4 - Settore competente	pag. 3
Art. 5 - Domanda di attivazione nuove utenze - Contratto di abbonamento	pag. 3
Art. 6 - Utenze attive al 31.12.2015	pag. 4
Art. 7 - Durata dell'utenza.	pag. 4
Art. 8 - Tariffe	pag. 4
Art. 9 - Pagamenti	pag. 5
Art. 10 - Orario del servizio - Sospensione del servizio	pag. 5
Art. 11 - Variazioni nell'utenza	pag. 6
Art. 12 - Trasferimenti	pag. 6
Art. 13 - Divieti e competenze	pag. 6
Art. 14 - Disposizioni transitorie	pag. 7
Art. 15 - Tutela dei dati personali	pag. 7
Art. 16 - Pubblicità del regolamento	pag. 7

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina il servizio per l'illuminazione votiva del cimitero Comunale, nel rispetto delle norme vigenti e di quelle poste da:

a) Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265 e ss.mm.ii.;

b) D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285, recante: «Approvazione del Regolamento di polizia mortuaria» e successive modificazioni ed integrazioni;

c) Ogni altra disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

2. Il presente Regolamento non si applica all'ampliamento del Cimitero Comunale realizzato in regime di *project financing*, fino alla data di scadenza del contratto Rep. n. 36 del 01.12.2006.

Art. 2 - Gestione del servizio

1. Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del cimitero comunale direttamente in economia tramite personale dipendente. Qualora non ci fosse personale dipendente qualificato l'Amministrazione, potrà avvalersi di altra forma di gestione, tra quelle indicate dal T.U. Enti Locali, esclusivamente per la manutenzione ordinaria dell'impianto (pulizia portalampade e sostituzione lampade votive)

2. Il servizio rientra tra quelli forniti a domanda individuale.

Art. 3 - Carattere del servizio

L'impianto di lampade votive su tombe, loculi, cappelle, ecc. è facoltativo e può essere richiesto dal titolare della concessione cimiteriale o suo avente causa.

Art. 4 - Settore competente

1. Le competenze amministrative sono espletate dal Settore, a cui è assegnato il servizio "Cimitero". La responsabilità del procedimento compete al Responsabile del Settore suddetto o ad un dipendente da lui formalmente delegato.

2. Le competenze tecniche e gli interventi di manutenzione sono espletate da personale dipendente o, in caso di carenza dello stesso, da ditte esterne specializzate, secondo le disposizioni dettate dal competente Responsabile del Settore "Manutenzione".

Art. 5 - Domanda di attivazione nuove utenze - Contratto di abbonamento

1. Per ottenere l'attivazione del servizio, l'interessato deve presentare richiesta al Comune, utilizzando il modulo appositamente predisposto in conformità al presente regolamento e all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

2. Il modulo di richiesta costituisce contratto per adesione, ai sensi delle vigenti disposizioni, e deve contenere:
 - a) i dati anagrafici del soggetto richiedente, codice fiscale e domicilio;
 - b) nominativo del/i defunto/i e data di morte;
 - c) indicazione dell'esatta ubicazione della sepoltura;
 - d) numero di luci richieste;
 - e) dichiarazione di presa d'atto e accettazione del contenuto del presente regolamento pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente;
3. Qualora si chieda l'allacciamento di più lampade contemporaneamente deve essere presentata una sola domanda con addebito delle spese per ogni allacciamento.
4. Il Servizio competente comunica all'interessato l'ammontare del canone per il primo anno, comprensivo delle spese di allacciamento, che lo stesso richiedente deve versare con le modalità indicate dal Comune.
5. L'attivazione sarà effettuata solo per le zone già servite da impianto di illuminazione.
6. Il contratto di abbonamento si perfeziona con la presentazione della ricevuta attestante il pagamento del canone per il primo anno e degli altri diritti dovuti per l'attivazione del servizio.
7. A pagamento avvenuto, entro 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del contratto, il Settore competente provvede ad attivare il servizio tramite il personale tecnico.

Art. 6 - Utenze attive al 31.12.2015

Non si procede alla stipula del contratto nei confronti di coloro che sono già utenti del servizio al 31.12.2015.

Art. 7 - Durata dell'utenza.

La durata delle utenze è di un anno e coincide con l'anno solare.

La durata dell'utenza si intende rinnovata di anno in anno per tacito consenso, per tutta la durata della corrispondente concessione cimiteriale, se l'interessato non ne abbia dato disdetta scritta entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

La disdetta ha effetto dal 1° gennaio successivo.

Per il canone già versato non è dovuto alcun rimborso.

Art. 8 - Tariffe

Il servizio rientra tra quelli a domanda individuale, ai sensi del D.M. 31 dicembre 1983, ed è soggetto a tariffe approvate e aggiornate annualmente dalla Giunta

Municipale in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe sono così costituite:

- 1) un contributo fisso da pagarsi una sola volta, a titolo di rimborso spese; esso comprende le spese di allacciamento e derivazione, piccoli lavori di muratura, nonché fornitura ed installazione del portalampada e della prima lampadina;
- 2) un canone di utenza da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art. 9, comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo.

Art. 9 - Pagamenti

Prima dell'attivazione del contratto, l'utente deve provvedere al versamento della tariffa di allacciamento.

Il pagamento del canone, che ha scadenza annuale, deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino di conto corrente postale o, comunque, dalla comunicazione che l'Amministrazione Comunale provvede, di norma, ad inviare agli utenti.

In caso di mancato pagamento del canone dovuto, l'ufficio competente provvede ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, tramite raccomandata A.R., con invito al pagamento entro 30 giorni.

Trascorso tale termine senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, l'Amministrazione Comunale provvede a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e il contratto si intende risolto senza ulteriore comunicazione.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, deve estinguere il relativo debito e provvedere al pagamento di € 10,00 per la riattivazione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Art. 10 - Orario del servizio - Sospensione del servizio

1. Il servizio di illuminazione votiva dei Cimiteri è continuativo (giorno e notte).
2. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti.
3. Le eventuali interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del fornitore, messa fuori uso momentanea dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.

Municipale in relazione all'andamento dei costi dell'energia elettrica e delle spese di gestione.

Le tariffe sono così costituite:

- 1) un contributo fisso da pagarsi una sola volta, a titolo di rimborso spese; esso comprende le spese di allacciamento e derivazione, piccoli lavori di muratura, nonché fornitura ed installazione del portalampada e della prima lampadina;
- 2) un canone di utenza da pagarsi a cadenza annuale secondo le modalità di cui all'art. 9, comprendente la sorveglianza e la manutenzione dell'impianto, il ricambio delle lampadine, l'erogazione dell'energia elettrica.

Qualsiasi modifica della tariffa s'intende notificata agli interessati con la semplice pubblicazione di legge del provvedimento deliberativo.

Art. 9 - Pagamenti.

Prima dell'attivazione del contratto, l'utente deve provvedere al versamento della tariffa di allacciamento.

Il pagamento del canone, che ha scadenza annuale, deve avvenire entro 30 giorni dal ricevimento del bollettino di conto corrente postale o, comunque, dalla comunicazione che l'Amministrazione Comunale provvede, di norma, ad inviare agli utenti.

In caso di mancato pagamento del canone dovuto, l'ufficio competente provvede ad inviare apposito sollecito all'utente moroso, tramite raccomandata A.R., con invito al pagamento entro 30 giorni.

Trascorso tale termine senza che l'utente abbia effettuato il pagamento, l'Amministrazione Comunale provvede a sospendere l'erogazione dell'energia elettrica e il contratto si intende risolto senza ulteriore comunicazione.

Qualora l'utente intenda riallacciare la lampada al proprio defunto, deve estinguere il relativo debito e provvedere al pagamento di € 10,00 per la riattivazione dell'erogazione dell'energia elettrica.

Art. 10 - Orario del servizio - Sospensione del servizio

1. Il servizio di illuminazione votiva dei Cimiteri è continuativo (giorno e notte).
2. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti.
3. Le eventuali interruzioni di energia elettrica dipendenti da questi motivi o da cause di forza maggiore come sospensione dell'erogazione da parte del fornitore, messa fuori uso momentanea dei trasformatori e delle valvole, incendi, eccezionali eventi atmosferici o calamità naturali, ecc., non danno luogo a risarcimento, a responsabilità o a pretese di sorta.

4. L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, compreso l'asporto di lampade, causati da terzi.

Art. 11 - Variazioni nell'utenza

1. Le variazioni dei dati relativi all'utenza dichiarati al momento di stipula del contratto possono riguardare:

- a) l'indirizzo al quale inviare la bolletta/fattura ed eventuali comunicazioni;
- b) il nominativo dell'intestatario del contratto a seguito di subentro.

2. Le suddette variazioni devono essere comunicate, per iscritto, al Servizio competente, nel più breve tempo possibile, mediante la compilazione di apposito modulo disponibile presso il Comune ed il sito internet dell'Ente.

3. I bollettini restituiti al Comune per irreperibilità del destinatario, dovuta alla mancata comunicazione delle variazioni, di cui al precedente comma, da parte dell'interessato o di chi per esso, danno luogo all'interruzione del servizio. L'eventuale riallacciamento è disciplinato dall'art. 9.

Art. 12 - Trasferimenti

1. Qualora vengano trasferiti nell'ambito dello stesso cimitero feretri e urne (con resti mortali o ceneri) per motivi non dipendenti dal Comune e si intenda continuare ad usufruire del servizio di illuminazione votiva, l'utente deve comunicarne la nuova collocazione al Servizio competente. A tal fine, si deve compilare apposito modulo di richiesta per attivazione del servizio, che si configura come nuova utenza, così come previsto all'art. 5, e deve essere effettuata la disdetta della precedente luce votiva.

Art. 13 - Divieti e competenze

1. È vietato all'utente intervenire - anche tramite terzi autorizzati - sull'impianto di illuminazione votiva.

2. È proibito cambiare o asportare lampadine, modificare o danneggiare gli impianti, eseguire allacciamenti abusivi, cedere la corrente elettrica, valersi delle installazioni per adattarle ad altri sistemi di illuminazione.

3. I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salva qualunque altra azione civile o penale, rimandando in facoltà al Comune di interrompere il servizio stesso.

Competenze del Comune:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto elettrico sino al punto luce;
- la sostituzione della lampadina esaurita, la verifica ed il cambio della lampadina sono eseguiti a cura e spese del Comune entro 30 giorni.

Competenze dell'utente:

- la comunicazione immediata di ogni guasto o rottura dell'impianto;
- la comunicazione tempestiva agli uffici comunali di ogni variazione del domicilio presso il quale desidera ricevere il bollettino per il pagamento del canone di abbonamento.

Art. 14 - Disposizioni transitorie

1. Entro Dicembre 2016 l'Ufficio Cimitero provvederà al censimento delle utenze attive al 31.12.2015.
2. Per l'anno 2016 l'Ufficio preposto provvederà a richiedere il versamento del canone relativo al periodo dal 01.01.2016 al 31.12.2016, con appositi avvisi, nei quali saranno specificate le modalità e i termini del pagamento. Per gli anni successivi si rimanda alla disciplina di cui all'art. 9.

Art. 15 - Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso si svolge nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante: "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Art. 16 - Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente Regolamento verrà pubblicata all'Albo Online. A norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'art. 15, c.1, della Legge 11.02.2005, n. 15, lo stesso è tenuto a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento. Lo stesso verrà pubblicato sul sito Internet istituzionale del Comune.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma ai sensi dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15.03.1963 n° 16.

Il Presidente del C.C.

Il Consigliere Anziano
F.to Corsaro Giuseppe Marco

F.to Marchese Antonino

Il Vice Segretario Comunale
F.to dott. Giuseppe Piana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Notificatore Comunale attesta, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che la presente deliberazione è stata affissa, in copia integrale, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 LUG. 2016 e che vi è rimasta pubblicata per 15 giorni consecutivi fino a _____.

F.to Il Messo Notificatore Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, su analoga attestazione del Messo Notificatore, certifica, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. 3.12.1991 n° 44 come modificato dall'art. 127, comma 21°, della L.R. 31.12.2004 n° 7 e dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/00, che il presente verbale è stato affisso, in copia, all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 28 LUG. 2016, che vi è rimasto pubblicato per 15 giorni consecutivi fino al _____ e che non sono pervenuti a questo Ufficio opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 3.12.1991, n° 44 e dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/00, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____.

Dalla residenza comunale li _____

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

- ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 44/91 e dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/00.

Dalla residenza comunale li _____

Visto :

Il Segretario Comunale
F.to dott. Vincenzo Marano

È copia conforme all'originale
 per uso amministrativo

Dalla residenza comunale li _____

Il Funzionario/Responsabile

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'Ufficio/Servizio _____ in data _____

F.to Il Responsabile dell'Ufficio Deliberazioni

